

## REGOLAMENTO DEI CORSI PROPEDEUTICI

Il Consiglio Accademico nella seduta del 29/03/2019

VISTA la legge 21 dicembre 1999, n. 508, di riforma delle accademie di belle arti, dell'accademia nazionale di danza, dell'accademia nazionale di arte drammatica, degli istituti superiori per le industrie artistiche, dei conservatori di musica e degli istituti musicali pareggiati;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, regolamento recante i criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, riguardante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'art. 2 della legge n. 508 del 21 dicembre 1999;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei e, in particolare, l'art. 7 concernente l'istituzione dei licei musicali e coreutici;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, e in particolare l'art. 1, comma 181, lettera g) , concernente l'adozione di un decreto legislativo per la promozione e diffusione della cultura umanistica, valorizzazione del patrimonio e della produzione culturale, musicale, teatrale, coreutica e cinematografica e sostegno della creatività connessa alla sfera estetica;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO in particolare l'art. 15 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, che dispone l'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico-musicale;

VISTO il decreto del 11 maggio 2018, n. 382 "Armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico-musicale" del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca;

VISTO il vigente statuto dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "Franco Vittadini"

VISTO il vigente Regolamento didattico dell'Istituto Superiore di Studi Musicali Franco Vittadini

DELIBERA il seguente "Regolamento dei Corsi Propedeutici" composto dai seguenti articoli:

## ARTICOLO 1

### PRINCIPI GENERALI

1. L'Istituto Superiore di Studi Musicali Franco Vittadini, di seguito indicato come Istituto, organizza corsi di studio denominati corsi propedeutici di seguito indicati come Corsi, il cui contenuto formativo e l'articolazione didattica sono finalizzati all'acquisizione, da parte dello studente, delle competenze necessarie per poter accedere - senza debiti formativi - ai Corsi di Diploma Accademico di primo livello.

3. A decorrere dall'A.A. 2019/2020 sono attivati i corsi propedeutici di cui al presente elenco:

<b>CORSI sezione classica</b>
<b>Dipartimento strumenti ad arco e corda</b>
ARPA
CHITARRA
CONTRABBASSO
VIOLA
VILINO
VIOLONCELLO
<b>Dipartimento strumenti a fiato</b>
CLARINETTO
CORNO
FAGOTTO
FLAUTO
OBOE
SAXOFONO
TROMBA
TROMBONE
<b>Dipartimento strumenti a tastiera e percussione</b>
PIANOFORTE
STRUMENTI A PERCUSSIONE
<b>Dipartimento musica antica</b>
CLAVICEMBALO
FLAUTO DOLCE
LIUTO
<b>Dipartimento di canto</b>
CANTO LIRICO
MUSICA VOCALE DA CAMERA
<b>CORSI sezione jazz</b>
BASSO ELETTRICO
BATTERIA E PERCUSSIONI JAZZ
CANTO JAZZ
CHITARRA JAZZ
CONTRABBASSO JAZZ
PIANOFORTE JAZZ
SAXOFONO JAZZ
TROMBA JAZZ
TROMBONE JAZZ

4. La durata massima dei corsi propedeutici è fissata in tre anni, articolata, al suo interno, in tre corsi annuali senza alcuna ripetizione, fatti salvi gravi e documentati motivi, valutati di volta in volta dal Consiglio Accademico.

5. La durata triennale dei corsi può essere ridotta fino alla durata minima di un anno nei seguenti casi:

- a. in presenza di eccezionali doti musicali che consentano allo studente di abbreviare il percorso didattico;
- b. in presenza delle opportune certificazioni che consentano l'iscrizione dello studente agli anni successivi al primo;
- c. in caso di ammissioni ad un anno successivo al primo.

6. Tutte le comunicazioni riguardanti i programmi, gli esami e i costi delle rette di frequenza e iscrizione avverranno tramite sito.

7. Gli studenti iscritti agli attuali corsi pre-accademici, hanno la facoltà di completare il corso di studi intrapreso o di transitare nel nuovo percorso (corsi propedeutici), previa le necessarie verifiche da tenersi contestualmente alle ammissioni ai corsi propedeutici. Gli studenti che intendono transitare dai corsi pre-accademici ai corsi propedeutici devono presentare apposita domanda presso la segreteria didattica dell'Istituto nei termini previsti per la presentazione delle domande di ammissione. Gli studenti che ottengono la certificazione di II periodo dei corsi pre-accademici possono transitare direttamente al 1° anno del corso propedeutico senza esame di ammissione. Gli studenti che sono al periodo avanzato dei corsi pre-accademici possono transitare direttamente al corso propedeutico senza esame di ammissione all'anno di corso segnalato dal proprio docente.

8. Gli iscritti ai corsi propedeutici sono tenuti al rispetto delle norme generali di comportamento riguardanti gli studenti dell'Istituto.

## **ARTICOLO 2**

### **AMMISSIONI**

1. Ai corsi si accede previo esame di ammissione. Gli studenti che intendono sostenere l'esame di ammissione devono presentare apposita domanda in Segreteria.

2. L'età anagrafica minima di ammissione nella sezione classica è di 12 anni per i corsi strumentali e di 15 anni per le ragazze e 16 anni per i ragazzi per Canto lirico e Musica vocale da camera. L'età anagrafica minima di ammissione nella sezione jazz è di 14 anni per le scuole di Pianoforte e Saxofono e di 16 anni per tutti gli altri corsi.

3. Gli esami di ammissione prevedono una prova pratica/esecutiva secondo il programma pubblicato sul sito. La valutazione sarà in decimi e frazioni di decimi e si considera idoneo il candidato che ottiene una valutazione di 6/10 o superiore. Tutti quei candidati non in possesso di attestazione di competenza relativa alle "Materie musicali di base" dei corsi pre-accademici, o della Licenza di Teoria, Solfeggio e dettato musicale dell'ordinamento previgente, rilasciate da un Istituto Superiore di Studi Musicali dovranno sostenere contestualmente un test di verifica, secondo il programma pubblicato sul sito, al fine di accertare le relative competenze per l'inserimento nella adeguata annualità.

4. Le commissioni degli esami di ammissione saranno composte da tre docenti dell'Istituto.

5. I candidati che superano l'esame di ammissione vengono iscritti in una graduatoria di idonei, utilizzata per la definizione degli ammessi sulla base dei posti disponibili. Detta graduatoria è valida unicamente per l'A.A. al quale si riferisce.

6. E' possibile essere ammessi al secondo o terzo anno sostenendo, in sede di ammissione, il programma dell'esame finale rispettivamente della prima o della seconda annualità.

### **ARTICOLO 3**

#### **ISCRIZIONE, TASSE E FREQUENZA**

1. Gli studenti ammessi, ai sensi del precedente articolo 2, dovranno confermare la propria iscrizione entro 5 giorni dalla comunicazione di avvenuta ammissione da parte della segreteria.

2. Le tasse di frequenza sono definite dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto e comunicate attraverso il sito internet istituzionale [www.conspv.it](http://www.conspv.it).

3. La frequenza ai corsi è obbligatoria nella misura dei 2/3 delle ore indicate nella tabella relativa al percorso didattico di ciascuna disciplina. Eventuali deroghe in relazione a particolari casi potranno essere concesse dal Consiglio Accademico a domanda dello studente e sentito il parere dei docenti interessati

4. E' ammessa la contemporanea iscrizione ad altri corsi di studi (scuole secondarie di I e II grado, corsi di diploma accademico, corsi di laurea).

### **ARTICOLO 4**

#### **ESAMI**

1. Entro la sessione autunnale del primo anno gli studenti interni dovranno sostenere un esame di conferma al secondo anno per la disciplina di strumento/canto. Il mancato superamento dell'esame di conferma comporterà l'automatica esclusione dai corsi. Nel caso in cui l'allievo sia stato ammesso direttamente al secondo o terzo anno, dovrà sostenere solo l'esame finale di strumento/canto. Gli studenti interni per sostenere l'esame di certificazione finale di strumento/canto e la certificazione degli altri insegnamenti obbligatori devono versare un contributo il cui ammontare è stabilito dal Consiglio di Amministrazione

2. Per il corso di "Teoria ritmica e percezione musicale" è previsto solo l'esame finale del terzo anno.

3. I candidati esterni potranno sostenere gli esami di certificazione (prima, seconda e terza annualità) di strumento/canto e di tutti gli insegnamenti obbligatori, secondo i programmi pubblicati sul sito internet istituzionale [www.conspv.it](http://www.conspv.it) e previo il pagamento di un contributo il cui ammontare è stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

4. Tutti gli esami si svolgeranno in tre sessioni: la sessione estiva, la sessione autunnale e la sessione invernale, secondo il calendario stabilito annualmente dal Consiglio Accademico. Non è previsto trascinarsi di singole prove d'esame da o verso altre sessioni.

5. Il Direttore nomina la Commissione d'esame che è formata dal Presidente della commissione, che di norma è il titolare della disciplina, più altri due Commissari scelti tra i docenti dell'Istituto del medesimo settore artistico disciplinare o, in mancanza, della stessa area disciplinare

6. L'esito degli esami di conferma e di certificazione è espresso in decimi e frazioni di decimo. L'idoneità si consegue con la votazione complessiva minima di 6/10.

7. La certificazione finale di competenza dei corsi di strumento/canto conseguita presso l'Istituto equivale, su richiesta specifica del candidato, all'esame di ammissione ai corsi superiori di I livello. Gli studenti idonei, in questo caso, saranno inclusi nella graduatoria delle ammissioni al triennio accademico con il voto conseguito e saranno ammessi seguendo l'ordine della graduatoria in base ai posti disponibili. Questa disposizione è valida per i 2 anni accademici seguenti il conseguimento della certificazione. Superato questo arco temporale il candidato dovrà ripetere l'esame di ammissione.

8. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento alle determinazioni del Consiglio Accademico.

## **ARTICOLO 5**

### **TRASFERIMENTI**

1. I candidati, provenienti da un'altra istituzione di pari grado, possono chiedere il trasferimento presso l'Istituto. Il trasferimento verrà accettato nei limiti dei posti disponibili.

## **ARTICOLO 6**

### **GIOVANI TALENTI**

1. L'Istituto, al fine di valorizzare e favorire la formazione accademica di giovani studenti che, pur non ancora in possesso dei requisiti di cui all'articolo 7, comma 1, del D.P.R. n. 212 del 2005 necessari per l'accesso ai corsi accademici, siano dotati di particolari e spiccate attitudini e capacità artistiche e musicali e con acquisita e verificata preparazione tecnica, pari o superiore ai requisiti minimi richiesti per l'accesso ai corsi accademici di primo livello, in uno specifico Regolamento approvato dal Consiglio Accademico e, per quanto di competenza, dal Consiglio di Amministrazione, disciplina in particolare:

a) le modalità per l'iscrizione ai corsi e per il pagamento dei contributi previsti;

b) la modalità della frequenza delle lezioni che deve necessariamente tener conto della contemporanea frequenza di altra scuola;

c) l'articolazione del percorso formativo che deve essere personalizzato in base all'età e alle esigenze formative dello studente;

d) le modalità per il riconoscimento, all'atto dell'iscrizione al corso accademico, dei crediti acquisiti e delle attività formative svolte.

## **ARTICOLO 7**

### **CONVENZIONI CON SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO**

1. Al fine di favorire la promozione della produzione artistica e della formazione musicale e coreutica di base, l'Istituto può stipulare convenzioni con scuole secondarie di secondo grado, diverse dai licei musicali, le quali devono prioritariamente disciplinare le modalità per consentire agli studenti la contemporanea frequenza dei corsi propedeutici e quelli della scuola secondaria e le opportune forme di orientamento per favorire l'accesso ai corsi accademici di primo livello degli studenti.

2. Nelle Convenzioni di cui al comma 1 sono altresì indicate:

a) le modalità di riconoscimento dell'impegno dello studente sia nella frequenza delle attività formative che nello studio individuale;

b) gli eventuali obblighi di frequenza dei corsi propedeutici;

c) le modalità per l'attivazione di eventuali iniziative congiunte nell'ambito della produzione artistica;

d) la durata della convenzione.

Allegato A: tabella riassuntiva organizzazione corsi propedeutici e programmi d'esame di ammissione sezione classica

Allegato B: tabella riassuntiva organizzazione corsi propedeutici e programmi d'esame di ammissione sezione jazz